

COMUNE DI LASTEBASSE

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ARMONIZZATO 2020-2022

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Il nuovo bilancio, riclassificato in base ai principi contabili e al piano dei conti della nuova contabilità, è composto dai seguenti modelli:

ENTRATA

- Bilancio entrate distinte per tipologia;
- Riepilogo generale delle Entrate per titoli.

SPESA

- Bilancio spese distinte per missioni e programmi;
- Riepilogo generale delle Spese per titoli;
- Riepilogo generale delle Spese per missione;

QUADRI GENERALI

- quadro generale riassuntivo;
- quadro equilibri di bilancio;
- elenco previsioni entrate e uscite per piano dei conti;
- prospetto composizione Fondo Pluriennale Vincolato;
- prospetti composizione Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- tabella dimostrativa del risultato presunto di amministrazione;
- prospetti dimostrativi del rispetto dei vincoli di indebitamento.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Tale documento costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente e ne costituisce il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Gli equilibri di bilancio: l'equilibrio generale e l'equilibrio di parte corrente

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale.

L'equilibrio corrente prevede che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, e dei contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche collocati nel titolo 4[^], tip.200, deve essere uguale o superiore

alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso quote mutui e prestiti, e dei trasferimenti in conto capitale collocati al titolo 2^).

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		256.290,86		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata AA)	(+)	0,00	0,00	0,00
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	495.686,26 0,00	440.819,94 0,00	390.053,28 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	423.393,93 0,00 15.201,51	399.345,89 0,00 16.001,59	390.053,28 0,00 16.001,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	20.660,73 0,00 0,00	9.474,05 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		51.631,60	32.000,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	51.631,60	32.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	2.827.163,59	1.151.000,00	654.452,81
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	51.631,60	32.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	2.578.795,19 0,00	883.000,00 0,00	354.452,81 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	300.000,00	300.000,00	300.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

La ripartizione della manovra **tra parte corrente e in conto capitale** per ciascuna delle annualità è sinteticamente esposta nelle sopra riportate tabelle dalle quali si evince che il principio del pareggio complessivo è rispettato, così come quello inerente all'equilibrio economico-finanziario di parte corrente e di parte capitale (art. 162 del TUEL).

Bilancio: parte pluriennale

Il Bilancio pluriennale con la contabilità armonizzata ha un'importanza maggiore che in passato. Con i nuovi principi contabili quando un ente non approva il bilancio entro il 31 dicembre, l'esercizio provvisorio si avvia con gli stanziamenti definitivamente previsti nel secondo anno del bilancio pluriennale ultimo approvato, non più con gli stanziamenti dell'esercizio appena trascorso.

Fondo crediti di dubbia esigibilità' (FCDE)

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che – a regime – dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, diretto ad evitare che le entrate di incerta riscossione possano essere utilizzate per pagare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, si è provveduto ad individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, con esclusione dei trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione, le entrate tributarie che i nuovi principi contabili accertano per cassa.

Le tipologie individuate sono state:

- la tassa sul servizio rifiuti - TARI
- i proventi derivanti dalla gestione di beni comunali (affitti e canoni);

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede, i seguenti accantonamenti:

2020	2021	2022
95%	100%	100%

Il calcolo è stato effettuato sulla media semplice del rapporto tra gli incassi in conto (competenza + residui) e accertamenti dei penultimi 5 esercizi finanziari (2014 -2018).

Si è optato di utilizzare la media semplice in quanto nel quinquennio si sono riscontrati andamenti omogenei.

Si precisa che il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità viene interamente finanziato dalle entrate correnti dell'Ente. Non si è ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, di procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale.

Il fondo accantonato per il triennio 2020-2021-2022 ammonta rispettivamente ad euro 15.201,51, euro 16.001,59, euro 16.001,59.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato:

a) è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazione passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Tale saldo finanziario garantisce la copertura finanziaria di spese già finanziate ma imputate agli esercizi successivi a quello in corso.

Nel Bilancio di Previsione 2020/2022 non sono stati previsti stanziamenti relativi al Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto gli stessi sia per le spese in conto capitale che di parte corrente saranno oggetto di variazione successivamente alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui che saranno effettuate entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione 2019.

Fondo oneri contrattuali

Il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali vigente, relativo al triennio 2016/2018, è scaduto il 31/12/2018. In assenza di indicazioni ufficiali, si è ritenuto per il triennio 2020/2022 di accantonare l'importo annuo pari ad € 1.500,00 a titolo di oneri per i rinnovi contrattuali.

Fondo rischi contenzioso

Il Fondo rischi contenzioso è un fondo di natura vincolata previsto dal legislatore nel sistema di contabilità armonizzata, che gli enti locali sono obbligatoriamente tenuti ad istituire, a garanzia del rischio delle spese legali disciplinato dal principio contabile di cui al punto 5.2 lettera h) dell'allegato A /2 al D. Lgs. n. 118/2011 (Aggiornato al Decreto ministeriale del 20 maggio 2015)

In particolare, è stato previsto un accantonamento al fondo rischi contenziosi per eventuali sentenze sfavorevoli da contenziosi in essere e eventuali nuovi contenziosi. L'importo annuale previsto nel triennio 2020/2022 è pari ad € 10.500,00.

Fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, è necessario prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del

Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota **accantonata del risultato di amministrazione**, immediatamente utilizzabile.

L'importo annuale previsto nel triennio 2020/2022 è pari ad € 1.220,13.

Fondo di riserva di competenza

Il fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (art. 166 D.Lgs. 267/2000), vale a dire tra min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio.

L'importo previsto ammonta ad € 6.792,78 anno 2020
€ 6.938,76 anno 2021
€ 6.888,75 anno 2022

Fondo di riserva di cassa

E' stato stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo pari a € 150.000,00, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater del D.Lgs. 267/2000, ai sensi del quale gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali, da utilizzarsi mediante deliberazione della Giunta comunale.

Gli strumenti di programmazione

Il bilancio di previsione è stato redatto sulla base delle linee strategiche ed operative contenute nel Documento Unico di Programmazione (DUP).

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi, lo stesso dicasi per le spese.

In particolare le entrate non ricorrenti riguardano:

- recupero evasione tributaria ICI/IMU euro 4.500,00
- recupero evasione tributaria TARI euro 1.500,00
- sanzioni codice della strada euro 3.000,00
- rimborso per consultazioni elettorali euro 6.000,00

Le spese non ricorrenti invece sono:

- rimborsi tributari e altri oneri straordinari euro 3.000,00
- spese finanziate con il 50% proventi sanzioni CDS euro 1.500,00
- spese per consultazioni elettorali € 6.000,00

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE CORRENTI

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero,..) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Di seguito sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione della previsione delle principali entrate precisando che, alla luce della normativa vigente, la volontà dell'Amministrazione è quella di garantire almeno l'invarianza del gettito rispetto a quanto previsto nel 2019, apportando, ove necessario, delle variazioni ai fini del mantenimento della coerenza con il disposto normativo innovativo in essere.

Titolo 1 Entrata - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo 1 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro **208.744,02**.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022
TITOLO 1				
Imposta comunale pubblicità	650,00	650,00	650,00	650,00
Addizionale comunale IRPEF	21.000,00	21.000,00	21.000,00	20.000,00
Accertamento ICI /IMUanni pregressi	3.000,00	4.500,00	2.500,00	2.500,00
IMU	55.000,00	63.000,00	63.000,00	63.000,00
TASI	13.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI RIFIUTI	43.190,00	41.500,00	45.650,00	45.650,00
Accertamento TARI anni pregressi		1.500,00	1.000,00	1.000,00
TOSAP	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Trasferimenti statali	1.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Fondo sperimentale	65.879,85	70.894,02	71.000,00	71.000,00
TOTALE TITOLO 1	204.919,85	208.744,02	210.500,00	209.500,00

La legge di bilancio 2020 ha disposto l'unificazione IMU-TASI, cioè l'assorbimento della TASI nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva. Il comma 738 abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della TARI che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU, disciplinata dai commi da 739 a 783 della legge di bilancio 2020, integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI.

Il comma 779, in deroga alla regola di carattere generale in base alla quale le aliquote ed i regolamenti dei tributi locali entrano in vigore dal 1° gennaio dell'esercizio, a condizione che siano approvati entro il termine fissato da leggi statali per l'approvazione del bilancio, dispone che per l'anno 2020, i comuni possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 30 giugno 2020, con effetto dal 1° gennaio 2020.

Il comma 757 della L. 160/2019 dispone che, in ogni caso, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con un Decreto del MEF, da adottare entro il 29 giugno 2020, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera e prevede che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre i suoi effetti.

A seguito dell'emanazione del decreto MEF di cui sopra, con successivo provvedimento del Consiglio Comunale saranno approvate le aliquote IMU 2020 che garantiranno il gettito iscritto nel bilancio di previsione, per ora quantificato sulla base storica.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Anche per quanto riguarda la TARI, le novità per il 2020 sono molteplici.

Premesso che l'art. 1 c. 1 della Legge 481/95 prima prevede che l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente deve perseguire, nello svolgimento delle proprie funzioni "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo

omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)" e che l'art. 1, c. 527 della Legge 205/2017 poi, attribuisce direttamente all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la potestà normativa in tema rifiuti demandandole letteralmente la "*predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti*" (lettera f), "*approvazione delle tariffe definitive dall'EGATO*" (lettera h), "*definizione dei livelli di qualità dei servizi*" (lettera b), "*diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza*" (lettera c), ARERA ha emanato il 31/10/2019 due importanti provvedimenti in tema di TARI:

- Deliberazione n. 443 in tema di costi e nuovo metodo tariffario (MTR), dal 1^a gennaio 2020;

- Deliberazione n. 444 in tema di informazioni da pubblicare sui siti internet e sugli avvisi di pagamento dal 1 aprile 2020.

In particolare, la Deliberazione n. 443/19 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR), da applicarsi dal 1^a gennaio 2020. In particolare, l'art. 6 prevede il seguente nuovo percorso:

a) il soggetto gestore predispone annualmente il Piano Economico Finanziario (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti;

c) l'ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche;

d) fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

L'art. 57bis del Decreto Fiscale (D.L. 124/2019), fissa al 30 aprile 2020, solo per l'esercizio finanziario 2020, il termine per l'approvazione del PEF rifiuti e delle relative tariffe, termine quindi "sganciato" da quello relativo al bilancio di previsione (ad oggi prorogato al 31/03/2020).

Ai sensi di legge, in costanza di tributo, trovano applicazione le tariffe precedenti, ragioni per cui la previsione di entrata trova sostegno nella deliberazione consiliare allegata al bilancio di previsione 2019.

Il gettito **TARI** è stato previsto in euro 41.500,00

Il gettito **dell'ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**, con una previsione iniziale di € 21.000,00.= ,determinato sulla base della media delle stime effettuate dal Ministero dell'economia e delle finanze pubblicate sul portale del federalismo fiscale e degli effettivi incassi dell'anno precedente.

Lo stanziamento relativo al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE**, è quantificato in € 70.894,02 dato pubblicato nel sito del Ministero dell'Interno.

**A) PRELIEVO AGENZIA ENTRATE SU I.M.U.
PER QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2020**

A1	Quota alimentazione F.S.C. 2020, come da DPCM in corso di approvazione	14.899,23
----	--	-----------

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2020 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

B1=B7 del 2018	F.S.C. 2020 calcolato su risorse storiche	50.114,32
----------------	---	-----------

B2		
----	--	--

B3	Attribuzione compensativa da correzione puntuali decorrenza 2019	-21,72
----	--	--------

B4	Integrazione 2020 effetto aggiornamento agevolazione terremotati riduzione 1200 mln Legge 190/2014 c. 436 bis agg. Art. 9 DL 91/2018	61,85
----	--	-------

B5	Quota F.S.C. 2020 (B1 + B2 + B3 + B4)	50.154,45
----	---------------------------------------	-----------

B6	FSC 2020 50% di B5 spettante ai comuni delle 15 R.S.O.	25.077,23
----	--	-----------

B7	Per i comuni delle 15 Regioni a Statuto Ordinario la somma algebrica del 50% di B5 determina il Fondo da ripartire, come da DPCM in corso di approvazione	25.077,23
----	---	-----------

C) QUOTE DEL RIPARTO DI 3.753,279 mln PER RISTORO MINORI INTROITI I.M.U. e T.A.S.I. (art. 1, comma 449, lettera a) e b), L. 232/2016 aggiornato L.B.2020)

C1	RIMBORSO Abolizione T.A.S.I. abitazione principale	5.186,94
----	--	----------

C2	RIMBORSO Agevolazioni I.M.U. - T.A.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	608,89
----	---	--------

C3	RIMBORSO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
----	--------------------------------------	------

C4	TASI assegnazione 80 mln "Gettito riscosso - TASI ab. Princ. 1 ‰" c. 380 sexies L. 228/2012 inserito da L. Stabilità 2016	2.685,06
----	---	----------

C5	Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	8.480,89
----	--	----------

B8	FSC 2020 50% spettante in base a Fabbisogni e Capacità Fiscale - Coefficienti 2020	37.070,10	C6	Rettifica 2020 per Abolizione ristoro TASI Inquilini	0,00
B9	QUOTA F.S.C. 2020 risultante da PEREQUAZIONE RISORSE (B6 + B8)	62.147,33		Quota F.S.C. 2020 derivante da ristoro minori introiti I.M.U., T.A.S.I. e abolizione ristoro TASI Inquilini (C5 + C6)	8.480,89
B10	Correttivo art. 1 comma 450 L. 232/2016	0,00			
B11	Correttivo art.1 comma 449 lettera d-bis L. 232/2016	0,00	C7		
B12	Quota FSC 2020 alimentata da I.M.U. dopo perequazione risorse e applicazione dei correttivi (B9 + B10 + B11)	62.147,33	D1	F.S.C. 2020 (B12+C7)	70.628,22
			D2		
			D3	Accantonamento 7 mln per rettifiche 2020	53,84
			D4	F.S.C. 2020 al netto di accantonamento (D1 + D2 - D3)	70.574,38
QUOTE COMPENSATIVE					
B13					
B14					
B15					
B16					
			E) INCREMENTO 100 MLN DOTAZIONE F.S.C. 2020 COME DA DPCM IN CORSO DI APPROVAZIONE		
E1	Quota incremento 100 mln (art.1, commi 848 e 849, L.160/2019)				319,64
E2	F.S.C. 2020 con integrazione (D4 + E1)				70.894,02
			Altre componenti di calcolo della spettanza 2020		
F1	Riduzione per di mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)				In corso di quantificazione

Altri trasferimenti statali

Si prevede inoltre l'importo di € 3.000,00 – di cui all'art. 57 – quater D.L. 124/2019 a titolo di concorso alla copertura del maggiore onere sostenuto per la corresponsione dell'incremento dell'indennità di funzione del Sindaco.

Proventi recupero evasione tributaria

Si prevede l'importo di € 4.500,00 per l'attività di verifica e accertamento IMU/ICI e l'importo di € 1.500,00 per la medesima attività per la TARI.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro **37.978,46**.

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022
TITOLO 2				
Contributi fondo sviluppo	27.405,54	23.778,46	9.866,66	0,00
Rimborso spese elezioni	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Contributi regionali	8.117,25	8.000,00	8.500,00	8.500,00
Altri contributi.	256,00	200,00	200,00	200,00
Totale Tipologia Trasferimenti correnti da Amministrazioni	41.778,79	37.978,45	24.566,66	14.700,00

Il titolo comprende i seguenti gettiti:

- Contributo sviluppo investimenti, che viene erogato sulla base dei piani di ammortamento originari dei relativi mutui. Rispetto all'esercizio precedente il contributo è diminuito a seguito dello scadere al 31/12/2019 di un mutuo ventennale, contratti nel 1999. Il Contributo sviluppo investimenti si esaurirà al 31/12/2020 con lo scadere di tutti i mutui in essere.
- Il rimborso dei fondi per le consultazioni elettorali.
- Contributo della Regione per i comuni delle aree svantaggiate di montagna.

TITOLO 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi ai servizi forniti dall'ente e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro **248.963,78**

Questo titolo è composto dalle seguenti categorie:

DESCRIZIONE	STANZIAMENTO BILANCIO 2019	STANZIAMENTO BILANCIO 2020	STANZIAMENTO BILANCIO 2021	STANZIAMENTO BILANCIO 2022
TITOLO 3				
Diritti di segreteria	1.300,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Diritti di segreteria U.T.	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Diritti rilascio carte d'identità	300,00	300,00	300,00	300,00
Proventi diritti cimiteriali	500	100,00	100,00	100,00
Sanzioni codice della strada	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sanzioni amministrative	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Prov. gestione sepolc.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi dei beni dell'ente	86.396,54	169.463,78	126.253,28	86.353,28
Interessi su giacenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi su deposito titoli	63.500,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Utili netti da aziende	3.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Proventi diversi	12.200,00	16.100,00	16.100,00	16.100,00
TOTALE TITOLO 3	178.696,54	248.963,78	205.753,28	165.853,28

Proventi derivanti dalla gestione dei beni

La previsione di entrata dell'esercizio 2020 risulta in aumento rispetto all'anno 2019 in virtù:

- del nuovo contratto di locazione dell'Immobile commerciale denominato "Baito Coston"- durata della locazione 2020/2025 – importo annuo € 13.750,00
- dell'attività di estrazione delle cave "Civetta" in Comune di Lastebasse e la "Marogna" in Comune di Valdastico.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

La previsione di entrata di questa categoria ammonta a euro 4.500,00 e comprende le entrate derivanti dalle sanzioni del codice della strada pari ad € 3.000,00 e dalle entrate derivanti da altre sanzioni amministrative pari ad € 1.500,00.

Con apposito atto di Giunta Comunale si è provveduto a destinare il 50% del provento, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29 luglio 2010.

La quota vincolata è destinata al potenziamento della segnaletica ed alle spese per la sicurezza stradale.

Interessi attivi

La previsione dell'esercizio 2020 in questa categoria di entrata ammonta a euro 50.000,00 e fa riferimento agli interessi su deposito titoli e su giacenze di cassa.

L'utilizzo degli interessi su deposito titoli con fondi gravati di usi civici viene effettuato sulla base delle indicazioni espresse nel parere della Corte dei Conti prot n. 7538 del 14/10/2014, per finanziare spese attinenti alla "valorizzazione del residuo demanio civico":

- oneri mutui assunti per opere "di interesse generale della collettività"
- oneri per lavori di manutenzione/miglioramento patrimonio della collettività
- costi necessari per la custodia ed amministrazione dei titoli

Altre entrate da redditi da capitale

La previsione dell'esercizio 2020 pari ad € 1.000,00 entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società partecipate.

Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione dell'esercizio 2020, pari ad € 16.100,00 fa riferimento a rimborsi vari di natura corrente.

Titolo 1 Spesa corrente

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2020-2021-2022

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI BILANCIO 2020	PREVISIONI BILANCIO 2021	PREVISIONI BILANCIO 2022
Titolo 1 – Spese correnti			
Redditi da lavoro dipendente	124.827,81	124.727,81	124.827,81
Imposte e tasse a carico dell'ente	19.857,00	19.857,00	14.857,00
Acquisto di beni e servizi	196.198,00	187.758,00	185.608,00
Trasferimenti correnti	32.750,00	31.750,00	29.750,00
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	936,70	392,60	0,00
Altre spese per redditi da capitale		0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre spese correnti	45.824,42	31.860,48	32.010,47
TOTALE TITOLO 1	423.393,93	399.345,89	390.053,28

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:
 - dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc...); per le previsioni 2020-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato. Relativamente alle spese di personale sono state prudentemente considerate le spese derivanti dai rinnovi contrattuali;

- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai Responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'Amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi.

Relativamente agli importi è stata utilizzata come base l'ammontare delle spese impegnate nell'anno 2019 (dati provvisori in quanto il rendiconto 2019 non è ancora stato approvato) aggiornato alla luce di valutazioni specifiche a seconda della natura della spesa.

Spesa del personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2020 è riferita a n. 3 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato; la spesa comprende anche:

- una quota per il servizio di Segreteria e di Vice Segreteria Comunale
- una quota per il personale del servizio Finanziario gestito in forma associata
- una quota per il personale dei servizi Sociali e Culturali gestiti in forma associata
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro CCNL 2016/2018 scaduto il 31.12.2018.
- Nel triennio 2019/2021 è stato stanziato l'importo annuo di € 1.500,00 per i rinnovi contrattuali.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti imposti dalla norma.

Restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno (rispetto del tetto di spesa del personale del 2008).

Il fondo per il miglioramento della produttività è stato calcolato secondo i criteri previsti dal CCNL 2016/2018 nel rispetto dei limiti di cui al D. Lgs. 75/2017.

	2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	108.206,95	114.627,81	114.627,81	114.627,81
Spese macroaggregato 103	19.974,71	400,00	400,00	400,00
Irap macroaggregato 102	7.010,31	7.457,00	7.457,00	7.457,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	16.233,03	16.233,03	16.233,03
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	135.191,97	138.717,84	138.717,84	138.717,84
(-) Componenti escluse (B)	52,48	8.351,55	8.351,55	8.351,55
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	135.139,49	130.366,29	130.366,29	130.366,29
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Componenti escluse:

- Rinnovi contrattuali	€ 6.851,55
- Diritti di rogito	€ 1.000,00
- Rimborso spese viaggi personale	€ 500,00

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche, ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi in essere.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e privati, associazioni e gruppi di volontariato, famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal Responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono riferite a rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti:

- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità
- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva
- gli stanziamenti di cassa
- fondo rischi contenzioso
- fondo spese per indennità di fine mandato Sindaco
- fondo rinnovi contrattuali

di cui si rinvia alle pagine precedenti della presente nota integrativa;

Titolo 4 Spesa - Rimborso di prestiti

Il piano ammortamento dei mutui per l'anno

- 2020 ammonta ad € 936,70 per quota interessi ed € 20.660,73 per quota in conto capitale
- 2021 ammonta ad € 392,60 per quota interessi ed € 9.474,05 per quota in conto capitale
- 2022 ammonta ad € 0,00 per quota interessi ed € 0,00 per quota in conto capitale

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Il titolo 4 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale derivanti da trasferimenti, alienazioni, concessioni cimiteriali oneri di urbanizzazione, e riporta per l'esercizio 2020 una previsione complessiva di euro **2.082.163,59**.

Gli stanziamenti relativi al presente titolo riguardano:

- euro 11.597,90 da Ministero Interno per opere varie
- euro 50.000,00 dallo Stato per interventi di efficientamento energetico
- euro 20.714,40 da Consorzio Bacino Imbrifero
- euro 136.063,21 fondi Comuni di confine 2013 – 2014 per Ostello della Gioventù 2° tralcio
- euro 412.578,92 fondi Comuni di confine per la realizzazione struttura sportiva polivalente
- euro 134.809,16 fondi Comuni di confine 2015 - 2016 per Ostello della Gioventù 1° stralcio
- euro 500.000,00 fondi Comuni di confine per opera di ristrutturazione edificio da destinare anche a spazi museali
- euro 800.000,00 fondi Comuni di confine per intervento di ricomposizione cava "Civetta"
- euro 15.000,00 contributo per investimenti da parte dell'Unione Montana Alto Astico

- euro 400,00 oneri di urbanizzazione
- euro 1.000,00 concessioni cimiteriali;

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo 5 dell'entrata contiene lo stanziamento di euro 745.000,00 relativo alla gestione dei fondi gravati da usi civici art. 24 L. 1766/1927. Nel corso dell'esercizio 2020 sono in scadenza due titoli di stato per un importo totale pari ad € 745.000,00

Si prevede l'utilizzo dell'importo di € 445.000,00 di fondi gravati di usi civici, sulla base delle indicazioni espresse nel parere della Corte dei Conti prot n. 7538 del 14/10/2014, per finanziare spese di investimento "di interesse generale della collettività".

Titolo 6 Entrate per prestiti

Non sono previsti nel triennio l'assunzione di prestiti.

Il prospetto sottostante dimostra il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del d.lgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (titolo 1)	205.546,01
2) Trasferimenti correnti (titolo 2)	41.714,43
3) Entrate extratributarie (titolo 3)	149.032,04
Totale entrate primi tre titoli	396.292,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	39.629,25
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	936,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	38.692,54
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	30.134,78
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
Totale debito dell'ente	30.134,78

DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	

- (1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie.
- (2)) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Titolo 2 Spese di investimento

Lo stanziamento di € 2.578.795,19 per l'anno 2020 del titolo secondo fa riferimento ai seguenti interventi programmati:

ANNO 2020			
SPESA	IMPORTO	ENRATA	IMPORTO
Interventi sulla viabilità comunale	11.597,90	Contributo statale	11.597,90
Interventi strutturali viabilità comunale	238.000,00	Risorse proprie provenienti dalla vendita titoli usi civici	238.000,00
Interventi per lo sviluppo sostenibile con fondi statali	50.000,00	Fondi statali	50.000,00
Realizzazione Centro sportivo Polivalente	412.578,92	Fondi Comuni di Confine 2018	412.578,92
Realizzazione Ostello della Gioventù primo stralcio	134.809,16	Fondi Comuni di Confine 2015/2016	134.809,16
Realizzazione Ostello della Gioventù secondo stralcio	136.063,21	Fondi Comuni di Confine 2013/2014	136.063,21
Ristrutturazione edificio da destinare anche a spazi museali	500.000,00	Fondi Comuni di Confine 2019	500.000,00
Lavori di ricomposizione area di cava "Civetta"	800.000,00	Fondi Comuni di Confine	800.000,00
Interventi sulla viabilità	20.714,40	Contributo Consorzio Bacino Imbrifero	20.714,40
Spese per il miglioramento del patrimonio silvo-pastorale	55.000,00	provenienti dalla vendita titoli usi civici	40.000,00
		Contributo Unione Montana A.A.	15.000,00
Realizzazione area di sosta località "Togni"	134.631,60	Risorse proprie provenienti dalla vendita titoli usi civici	134.631,60
Incarichi professionali	10.000,00	Risorse proprie correnti	10.000,00
Acquisto attrezzature	4.000,00	Risorse proprie correnti	4.000,00
Interventi di arredo urbano	400,00	Risorse proprie	400,00
Piano degli interventi	30.000,00	Risorse proprie correnti	30.000,00
Interventi cimitero comunale	31.000,00	Risorse proprie correnti proventi dalla vendita dei titoli	31.000,00
Piano del colore	10.000,00	Risorse proprie correnti	10.000,00

In relazione agli investimenti previsti si osserva che l'elenco dettagliato delle opere previste nel triennio 2020/2022 è incluso nel DUP 2020-2022, il quale recepisce il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006, con il relativo crono programma.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie

Il titolo 3 della spesa contiene lo stanziamento di euro 300.000,00 relativo alla gestione dei fondi gravati da usi civici art. 24 L. 1766/1927.

Partite di giro

Le nuove regole contabili e le novità normative hanno coinvolto anche le partite di giro. In particolare:

- nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori. Lo stanziamento per lo "*split payment*" inserito nelle partite di giro ammonta ad euro 100.000,00
- nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L. Dal 1° gennaio 2015 "il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui al d. lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del T.U.E.L., vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro. L'importo stanziato ammonta ad € 200.000,00.

Complessivamente le partite di giro ammontano ad € 689.100,00 sia per la parte entrata, sia per la parte spesa.

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2019

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 in data 21/05/2019 ed ammonta a € 322.424,41, così suddiviso:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018				24.177,03
Fondo indennità fine mandato Sindaco al 31/12/2018				5.280,52
Fondo contenzioso				500,00
			Totale parte accantonata (B)	29.957,55
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (usi civici)				103.063,97
Vincoli derivanti da trasferimenti				584,91
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				

Altri vincoli :				
	Totale parte vincolata (C)			103.648,88
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			42.642,87
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			146.175,11

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione sopra descritto, disposti nel corso dell'esercizio 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ammonta a € 290.226,14, come risulta dall'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione 2020-2022.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2019

- . euro 29.951,83 accantonato per Fondo crediti Dubbia esigibilità
- . euro 610,06 accantonato per indennità di fine mandato Sindaco
- . euro 11.000,00 fondo contenziosi
- . euro 76.994,06 vincolato per legge, trasferimenti e principi contabili
- . euro 17.575,92 vincolato per investimenti
- . euro 154.094,27 parte disponibile

Elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2018

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019 ricomprende l'importo di € 76.994,06 di avanzo vincolato gravato da vincolo di destinazione usi civici per finanziare opere permanenti di interesse generale della popolazione.

Il bilancio di previsione 2020 non prevede l'utilizzo di quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione presunto.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha prestato tali garanzie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati o di finanziamento che includono una componente derivata in corso.

ORGANISMI PARTECIPATI

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	% partecipazione del Comune di Lastebasse	% partecip. pubblica	
Consorzio di Polizia Locale "Alto Vicentino"	0,16	100	
Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione	0,021%	100	
Consorzio B.I.M. Fiume Bacchiglione	2,89%	100	
Consorzio C.E.V.	0,08%	100	
SOCIETA' PARTECIPATE	% partecipazione del Comune di Lastebasse	% partecip. pubblica	
Alto Vicentino Servizi S.p.A.	0,1%	100	
Impianti Astico S.r.l.	0,01%	100	
Alto Vicentino Ambiente S.r.l.	0,16%	100	

Lastebasse, 20 febbraio 2020